

IIS G. Galilei - R. Luxemburg



MIIS07700L - MITF077015 - MIRC07701G - MIRI077018

20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

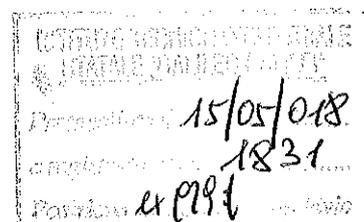
Sede G. Galilei 20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

Sede R. Luxemburg 20152 Milano Via degli Ulivi, 6 - tel. 0247997859 - fax 0247997033

itgalil@tin.it - miis07700l@pec.istruzione.it - www.galileimilano.it



GALILEILUXEMBURG



Documento finale del Consiglio di Classe

Classe V GA

Indirizzo: *Grafica e Comunicazione*

Anno Scolastico 2017/2018

INDICE

- **PREMESSA**
- **OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI**
- **PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE**
- **STORIA DELLA CLASSE**
- **TABELLA RIASSUNTIVA DEL TRIENNIO**
- **TABELLA CREDITI DEGLI STUDENTI**
- **RELAZIONE SULL' ANDAMENTO DELLA CLASSE (nel primo trimestre)**
- **ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI**
- **METODOLOGIE DI LAVORO E STRATEGIE PER IL RECUPERO**
- **CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**
- **SIMULAZIONE DELLE TRE PROVE SCRITTE**
- **VALUTAZIONI DELLE PROVE**
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**
- **PROGRAMMI FINALI**

ALLEGATI

- **TESTI DI SIMULAZIONE DELLE TRE PROVE SCRITTE**
- **GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA**
- **GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA**
- **GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA**
- **FIRME INSEGNANTI COMPONENTI IL C.d.C**

PREMESSA

Il documento consuntivo per l'anno scolastico 2015/2016 è stato stilato dal Consiglio di Classe sulla base delle linee generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS "G. Galilei – R. Luxemburg" di via P.A. Paravia 31, 20148 Milano, in accordo con la legislazione vigente in fatto di esame di Stato.

OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

I principali obiettivi formativi del corso di Grafica e comunicazione sono stati così espressi: fare propria la cultura basata sul rispetto delle regole e sull'educazione alla legalità; capacità di comunicazione e di relazione attraverso il confronto e capacità di inserirsi in un contesto sociale nel rispetto degli altri e delle diversità, attraverso la solidarietà e l'inclusione; acquisizione e perfezionamento progressivo di un efficace metodo di studio; esercizio della memoria; capacità di riflessione personale sia attraverso il rigore dei procedimenti deduttivi, sia attraverso il potenziamento dello spirito di osservazione e dell'intuizione.

Analisi critica dei contenuti; valutazione delle variabili e delle problematiche legate alle richieste e ricerca delle possibili soluzioni; utilizzazione dei modelli teorici per l'analisi della realtà; capacità di immaginare, di progettare, di produrre e di veicolare messaggi e contenuti; Capacità di collegamenti trasversali, capacità di selezionare, di operare proprie scelte di metodo e di motivarle oltre che, capacità di lavorare autonomamente e in equipe.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Il diplomato in grafica e comunicazione ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie per produrla e veicolarla. Tali competenze sono supportate da un'area culturale comune che fornisce ulteriori possibilità di capire la complessità del sociale, di attivare conoscenze tecniche e critiche, nonché una piena disponibilità al cambiamento, che i tempi continuamente richiedono. Il diplomato in grafica e comunicazione interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della comunicazione multimediale e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Coerentemente con questa premessa, obiettivo del corso di Grafica e comunicazione è portare gli studenti ad acquisire la conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline umanistiche e scientifiche necessarie per la formazione culturale di base della persona e del cittadino. In particolare, si intende far acquisire conoscenze professionali relative a:

Classificazione del settore merceologico della comunicazione visiva tradizionale (editoriale , cartacea, a mezzo stampa) e web design.

Realizzazione pratica di prodotti di comunicazione tradizionali e multimediali con l'impiego di adeguati software Grafici e della fotografia digitale.

Norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro D. L.g.vo.81/08

Attraverso lo studio delle materie di indirizzo:

Teoria della Comunicazione

Progettazione Multimediale

Tecnologie dei Processi di Produzione

Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi

Laboratori Tecnici

Fanno parte, inoltre, delle finalità del corso le competenze di seguito indicate:

Valutazione delle specifiche richieste di un ipotetico cliente (brief);

stesura di copy strategy ovvero di modelli operativi in funzione delle differenti caratteristiche degli elaborati pubblicitari richiesti;

progettazione, elaborazione di differenti Rough e proposta di finish-layout e storyboard in funzione delle diverse tecniche di comunicazione grafica e visiva scelta, cercando di realizzare e proporre un prodotto che rappresenti il miglior compromesso tra tempo, funzionalità, costo, aspetti estetici e efficacia comunicativa, nel globale soddisfacimento del cliente;

risoluzione di situazioni problematiche in termini sistematici, scegliendo in modo flessibile le strategie di soluzione;

valutazione e scelta tra diverse tipologie di prodotti di comunicazione visiva integrata, tradizionale e web, dei materiali, dei procedimenti di stampa e delle procedure produttive adeguate;

utilizzo degli strumenti informatici software ed hardware per la progettazione, la realizzazione e la veicolazione di prodotti della comunicazione visiva;

lettura e interpretazione di schemi funzionali e disegni di processi di editoria multimediali industriali;

individuazione dei cicli di lavorazione con la corretta scelta dei materiali, delle macchine, dei trattamenti degli scarichi industriali prodotti nel settore grafico.

STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha subito diversi cambiamenti, sia riguardanti il numero del gruppo stesso, sia per la variazione dei docenti. La 3GA A.S. 2016/17 era composta da 18 studenti di cui 12 ragazzi e 6 ragazze; vi era la presenza di uno studente DSA; 11 ragazzi sono stati ammessi alla classe successiva, uno studente ha ottenuto il trasferimento. La classe 4GA A.S. 2017/18 era composta da dodici studenti di cui 2 provenienti dalle precedenti quarte (1 dalla 4GA e 1 dalla 4GC), in tutto 9 ragazzi e tre ragazze. Vi è la presenza di uno studente DVA, un DSA e due BES. Alla fine dell'anno 11 studenti vengono ammessi alla classe successiva. La 5GA è attualmente composta da 18 studenti :11 provenienti dalla classe precedente uno proveniente dalla 5 GC dell'anno precedente e 6 studenti provenienti da diversi percorsi formativi; in tutto 5 ragazze e 13 ragazzi. Sono presenti : uno studente DVA 2 studenti DSA e due BES.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL TRIENNIO

	a. s. 2015/2016 classe III GA	a. s. 2016/2017 classe IV GA	a. s. 2017/2018 classe V GA
Numero alunni	18	12	18
Provenienti dalla nostra scuola	15	12	13
Trasferiti da altre scuole	3	-	6
Ripetenti dall'anno precedente	?	2	1
PROMOSSI	7	9	
Giudizio sospeso	5	3	
Non ammessi all'anno successivo	4	-	
Ritirati		-	
Non ammessi per assenze	1	-	
Promossi a settembre	4	2	
Bocciati a settembre	1	1	
Totale allievi promossi	11	11	

CREDITI classe Quinta GA A. S. 2017/18

Cognome/nome	Credito classe III	Credito classe IV	Credito classe V
Ahamed Omar Farooq	5	4	
Cardani Federico	7	8	
Colombo Matteo	5	6	
Congedo Davide	5	5	
Contini Elisa	8	7	
Crippa Ester Chiara	4	6	
De marzo Mattew	4	5	
Garcia Intriago Michael	7	6	
Goje Diana Larisa	7	7	
Maio Massimiliano	5	5	
Mohamed Abdallah	5	5	
Patrono Giulia	6	7	
Pivetta Irene	5	6	
Rodonò Francesco	6	4	
Romanazzi Simone	6	6	
Sala Marco	5	4	
Tarek Mostafa Sherif	5	5	
Zocco Gosuè	4	5	

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE NEL PRIMO TRIMESTRE

La classe è costituita da 18 studenti di cui 5 ragazze e 13 ragazzi . 11 studenti provenienti dalla 4GA, uno studente proveniente dalla 5GC e 6 studenti provenienti da percorsi professionali. Vi è la presenza di uno studente DVA, di un DSA e un BES. Durante il percorso è stato ritenuto necessario predisporre 1 PDP per DSA per 1 studente proveniente dal percorso professionale, ma il consiglio di classe è ancora in attesa di una documentazione valida e aggiornata. *

È stato riscontrato ad oggi che all' interno del gruppo alcuni studenti evidenziano una scarsa motivazione allo studio (da quello che si evince dai risultati intermedi) soprattutto nell' area delle discipline umanistiche in particolare italiano e storia. L'insegnante Rossi MT sottolinea che i risultati negativi sono da imputarsi esclusivamente ad uno scarso studio. A questo proposito si è tenuto un Consiglio di classe straordinario , in quanto la partecipazione degli studenti al viaggio d'istruzione era stato subordinato ad un miglioramento dell'andamento didattico; Dato ciò, pur permanendo delle situazioni di scarso rendimento, il CDC ribadendo la necessità di un segnale forte di rimotivazione e sollecitando maggiore impegno nello studio, ha deliberato a favore della partecipazione al viaggio d' istruzione. Si mettono comunque in evidenza alcuni casi in cui i risultati sono soddisfacenti in tutte le materie.

Per quanto riguarda gli aspetti disciplinari la classe assume un atteggiamento sostanzialmente corretto ed educato; inoltre si impegna con entusiasmo nelle diverse attività proposte dall' istituto. Sono da segnalare soltanto casi sporadici di ritardi e numerose assenze, in particolare L'allievo DM per le numerose assenze giustificate causate da motivi di salute; piuttosto grave risulta la situazione dello studente A.O. con assenze ingiustificate alle quali si aggiunge uno scarsissimo rendimento in quasi tutte le discipline.

Per il gruppo proveniente dai corsi professionali è stato previsto un periodo di riallineamento della durata di due settimane dal 4 novembre al 20 novembre in tutte le discipline. Inoltre è stato attivato un percorso di Studio autonomo per la disciplina "teoria della comunicazione" con conseguente verifica effettuata in data

Tutti hanno superato l'esame di riallineamento con diversi esiti tranne per un caso dove lo studente è risultato assente sia nella data stabilita anticipatamente sia nei giorni di possibile recupero a seguito della ripresa delle attività didattiche dopo le vacanze natalizie.

Per quanto riguarda l'attività di Alternanza scuola lavoro si ribadisce che, il gruppo proveniente dall'leFP ha già superato abbondantemente il monte ore previsto per il triennio, per il resto della classe è stato effettuato il tirocinio formativo in diverse aziende della durata di due settimane a completamento del monte ore previsto. Date le valutazioni dei tutor aziendali si evidenziano ottimi risultati su tutti i fronti, in alcuni casi anche delle eccellenze

* Si segnala che nel corso del pentamestre lo studente DSA di cui sopra ha prodotto certificazione DSA aggiornata

ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Durante l'anno in corso alla classe sono state proposte le seguenti attività:

- Viscom 2017 fiera della stampa
- Giornata dedicata alle attività sportive Quanta Village
- Print4all fiera della grafica e stampa Rho Fiera
- Uscita didattica a Verona
- Mondiali di pattinaggio Forum Assago
- Uscita didattica: teatro "Il ritratto di Dorian Gray"
- Orientamento in uscita : Incontro con la scuola Mohole
visita alla scuola Artigianelli per corsi post diploma

METODI E MODALITA' DI LAVORO

Complessivamente il C. di c. ha utilizzato:

- lezione frontale;
- lezione partecipata con applicazione del metodo induttivo e deduttivo;
- conferenze con partecipazione di esperti del settore;
- gruppi di lavoro;
- discussione guidata;
- letture individuali;
- visione e commento di filmati;
- ricerche con diverse fonti, anche Internet;
- uscite didattiche inerenti l'indirizzo di studi;
- attività di laboratorio;
- partecipazione a concorsi.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, i testi presenti nella biblioteca di Istituto, i laboratori, gli audiovisivi e i proiettori, gli strumenti informatici e materiale adeguatamente valutato, su internet.

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per tutte le discipline con voto autonomo per l'orale: almeno due o tre valutazioni per trimestre o pentamestre.

Per tutte le discipline con voto autonomo per lo scritto: almeno due o tre prove scritte per trimestre e pentamestre.

Gli esiti delle verifiche orali sono stati tempestivamente comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata anche in funzione delle prove d'esame e pertanto sono state proposte anche prove in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte – secondo le modalità presentate dal D.M. 357/18.9.98- una simulazione di Prima prova il 3 maggio 2018, una di Seconda prova, il 19 Marzo e due di Terza prova il 21 Marzo ed il 7 Maggio. Queste ultime sono state svolte utilizzando **la tipologia B, quesiti a risposta singola, con un numero massimo di dieci righe;** tempo assegnato : **ore 2,5. Per gli studenti DVA e DSA tempo aggiuntivo di 30 minuti** . Tempi assegnati per la prima prova **6 ore Per gli studenti DVA e DSA tempo aggiuntivo di 60 minuti** e la seconda prova **8 ore. Per gli studenti DVA e DSA tempo aggiuntivo di 60 minuti.**

I testi delle prove sono presenti nelle pagine successive e sono parte integrante del documento.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato inoltre i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte anche su consegna guidata e con documenti d'appoggio;
- verifiche orali guidate da domande;
- verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato;
- test o questionari;
- relazioni
- Rough, layout e finish layout
- Copy strategy
- storyboard
- Prove pratiche con relazione finale

RECUPERO

Nel corso del triennio, per tutte le materie, si è svolto un sistematico **recupero in itinere** e per alcune di esse, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, si sono effettuati anche corsi di recupero pomeridiano. Durante il corrente anno scolastico gli studenti hanno avuto a disposizione sessioni di studio assistito pomeridiano in Matematica e Inglese.

CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Il Prof. Giuseppe Difrancesco docente di Tecnologia dei Processi Produzione, ha svolto parte del programma in lingua inglese secondo la metodologia Clil di cui viene allegata al presente documento copia del piano delle attività svolte.

Il clima della classe durante le lezioni è sempre stato positivo, con frequenti interventi, domande, scambi di opinioni, sul tema dell'inquinamento ambientale con particolare riferimento al settore grafico e alle metodologie e tecniche atte a ridurre il medesimo. Complessivamente l'esperienza del modulo in inglese secondo la metodologia CLIL è stata affrontata con curiosità e un certo interesse. Gli studenti hanno apprezzato la diversa modalità del lavoro, che è stato affrontato tramite l'analisi, lettura e discussione di testi in lingua inglese, e di campagne pubblicitarie sviluppate per sensibilizzare al rispetto e tutela dell'ambiente. Alcuni di essi hanno migliorato il loro atteggiamento e portato ad una maggiore motivazione ad apprendere la lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema, salvo diversa indicazione riportata nella relazione individuale dei docenti:

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VOTO
Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati; si esprime con autonomia in contesti non noti e pluridisciplinari, dimostra una completa conoscenza e padronanza del linguaggio anche specifico.	9-10
Conosce in modo completo gli argomenti trattati, e sa collegarli ed elaborarli in modo autonomo; si esprime con un linguaggio corretto ed appropriato.	8
Conosce in modo corretto gli argomenti trattati, applica le conoscenze e le organizza in modo coerente; si esprime con un linguaggio generalmente appropriato.	7
Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti trattati, li sa applicare senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice pur con qualche incertezza.	6
Conosce gli argomenti in modo parziale e superficiale in fase applicativa si orienta commettendo errori; si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	5
Conosce gli argomenti essenziali in maniera superficiale e lacunosa; non sa organizzare le informazioni; commette errori di rilievo in fase applicativa ed usa un linguaggio inadeguato e scorretto.	4
Non conosce gli argomenti trattati neanche nelle linee essenziali, non riesce ad applicare nessuna conoscenza.	3
Rifiuta la prova non fornendo risposta.	1-2

--	--

Coerentemente con la nostra azione educativa, la valutazione finale scaturisce dal confronto tra i docenti del Consiglio di classe sulla base dell'evoluzione personale, culturale e disciplinare dello studente e non solo dalla misurazione delle prove.

Il consiglio di classe si preoccupa di favorire l'apprendimento in un contesto sereno e non ansiogeno. Il voto finale è quindi, l'espressione di un ampio esame e di una attenta osservazione dei progressi e della crescita personale dell'allievo, nel rispetto delle sue specificità, tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, della situazione emotiva e ambientale dello studente stesso.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento di un eventuale credito formativo agli alunni delle classi del triennio finale che risultino ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato nel caso di alunni delle classi quinte). Secondo la normativa vigente il punteggio relativo al credito scolastico viene assegnato agli alunni interni all'Istituto all'interno delle bande indicate nella tabella A allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 .

Nell'assegnare il credito scolastico il Consiglio di Classe tiene in considerazione:

- la media dei voti; può costituire motivo per l'assegnazione del massimo punteggio una media superiore di più di 0,5 del minimo della banda;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti è regolato dal D.M. n.49 del 24 febbraio 2000, in base al quale "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) **sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (art.1 c.1). La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (art.1 c.2)".

Le attività che potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione di un credito formativo devono essere opportunamente documentate e, a titolo esemplificativo, possono essere comprese tra:

- esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate;
- corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
- attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo.

A tutti gli allievi ammessi agli esami di stato e che nel corso della Quarta hanno frequentato il tirocinio formativo in azienda, in genere, viene attribuita la fascia massima del credito formativo.

SIMULAZIONI DELLE TRE PROVE SCRITTE

Sono state effettuate:

- una simulazione della Prima Prova, 3 Maggio, comune a tutte le classi Quinte dell'Istituto.
- una simulazione della Seconda Prova il 19 Marzo. Tempo assegnato: **ore 8**.
- due simulazioni della Terza Prova: il 21 Marzo ed il 7 Maggio; entrambe sono state preparate con **modalità "B"** (quesiti a risposta aperta), con assegnazione del numero massimo di righe (10). Tempo assegnato: **ore 2.5**.

Materie coinvolte nelle simulazioni della Terza prova:

- 21 Marzo: Inglese, Matematica, Tecnologia dei Processi di Produzione e storia;
- 4 Maggio:, Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione, Inglese, Laboratori Tecnici e matematica.

Durante la seconda simulazione della terza prova è stato consentito agli alunni l'utilizzo del dizionario monolingua inglese e di un glossario, essendoci una parte di Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione svolta secondo la modalità CLIL.

L studente DVA. ha svolto le prove di simulazione con la presenza dei docenti di sostegno : Frungillo Vincenzo in sostituzione della professoressa Carla Giuseppina Verrone, in quanto assente per la simulazione della prima prova, Silvio Paladino per la seconda prova, Simona Marchello per la terza prova e Carla Giuseppina Verrone ; ha inoltre usufruito degli strumenti compensativi, quali l'uso del P.C. , formulari di O.P.P. , formulario di matematica e calcolatrice, dizionario digitale bilingue e templi prolungati (1 ora per la prima e seconda prova, 30 minuti per la

terza prova). Si sottolinea inoltre che tutto il materiale inerente tali simulazioni sarà messo a disposizione della commissione d'esame attraverso un plico riservato.

VALUTAZIONI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE

STUDENTE DVA : La valutazione della prova di simulazione di italiano è stata effettuata con apposita griglia in allegato. Per la valutazione della seconda prova dovrà tenersi presente la certificazione prodotta .

La prima simulazione della **terza prova** scritta è stata effettuata l'21 marzo e le materie coinvolte sono state:

- **matematica**
- **Inglese**
- **storia**
- **tecnologie dei processi di produzione**

Le valutazioni conseguite sono state le seguenti:

05/15 3 studenti
06/15 1 studente
07/15 4 studenti
08/15 3 studenti
09/15 4 studenti
11/15 1 studente
13/15 1 studente

La media della classe è **8/15**

La simulazione della **seconda prova** scritta è stata effettuata il 21 marzo
Le valutazioni conseguite sono state le seguenti:

07/15 1 studente
09/15 2 studenti
10/15 2 studenti
11/15 7 studenti
12/15 4 studenti
13/15 2 studenti

La media della classe è stata **11/15**

La seconda simulazione della **terza prova** scritta è stata effettuata il 7 maggio e le materie coinvolte sono state:

- **matematica**
- **Inglese**
- **Laboratori tecnici**
- **Organizzazione e gestione dei processi di produzione**

Le valutazioni conseguite sono state le seguenti:

06/15 1 studente
08/15 2 studenti
09/15 4 studenti
10/15 2 studenti
11/15 4 studenti
12/15 3 studenti

La media della classe è stata **10/15**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Tirocinio Formativo

Tutor didattico: Prof. Roberto Cambiaghi, Daggetti Marco, Russo Angelisa

Nell'ambito del progetto Raccordo scuola-mondo del lavoro l'Istituto Galilei- Luxemburg ha promosso esperienze di tirocinio in aziende del settore specifico indirizzandole agli studenti delle classi terza quarta e quinta.

Il Progetto si è posto obiettivi sia di orientamento che di formazione dello studente.

Più precisamente gli obiettivi sono stati:

- agevolare le scelte professionali
- far acquisire un'esperienza lavorativa concreta che aiutasse a sensibilizzare lo studente sui seguenti problemi:
 - approccio con una cultura aziendale
 - rapporto umano e professionale con superiori, colleghi e collaboratori

La classe ha partecipato all'alternanza scuola lavoro dalla classe terza, effettuando una serie di Attività con Save The Children Onlus, culminate in uno stage di due settimane presso il loro padiglione di EXPO.

Nel corso del quarto anno gli allievi hanno svolto delle attività più specifiche del corso di grafica cui sono iscritti, effettuando dei lavori su commissione per Enti terzi, grazie ad un lavoro di ricerca nel territorio dei referenti al progetto, proff. Roberto Cambiaghi e Marco Daggetti.

Sono stati poi inseriti in aziende di settore (progettazione, pre-stampa, stampa e allestimento) per un periodo di sei settimane, tra maggio e giugno. Tale esperienza si è poi protratta, quasi per tutti nelle medesime aziende, per due settimane durante l'ultimo periodo del trimestre del quinto anno di corso (attuale) con referenti i proff. Marco Daggetti e Russo Angelisa.

I feedback sono stati positivi. Le aziende, pur con qualche distinguo, dovuto più che altro all'inesperienza delle aziende stesse nel gestire l'attività, si sono dimostrate soddisfatte e disponibili a continuare nel corso dei prossimi anni scolastici la collaborazione con il nostro Istituto.

Gli allievi hanno riportato un significativo ampliamento del loro bagaglio di conoscenze, seppur disomogeneo, in base alla effettiva attività svolte nelle differenti aziende. Complessivamente si può affermare che le loro competenze trasversali si sono decisamente rafforzate.

Il materiale documentale delle attività è custodito nell'Istituto e resta a disposizione della Commissione.

Programma di Storia
a. s. 2017-18

Ore settimanali di lezione: 2

- L'Italia Post-unitaria: quadro politico e socio-economico.
- L'età giolittiana.
- La Prima Guerra mondiale e le sue conseguenze.
- Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti.
- L'URSS da Lenin a Stalin.
- La crisi del sistema liberale e l'avvento del Fascismo in Italia.
- La crisi del '29 ed il New Deal.
- L'età dei totalitarismi: i regimi fascista, nazista e staliniano.
- La Guerra civile spagnola.
- La Seconda Guerra mondiale.
- L'Europa in guerra, l'Olocausto, la Resistenza italiana ed europea.
- Il secondo dopoguerra e la decolonizzazione (l'esempio dell'India e la cultura della non-violenza da Gandhi a Martin Luther King).
- La "guerra fredda" in Europa.
- La destalinizzazione in URSS e nell'Est europeo.
- Nascita della Repubblica in Italia e principali problematiche presenti negli anni Cinquanta e Sessanta.
- Fine delle contrapposizioni: crollo del muro di Berlino e politica di riavvicinamento tra Corea del Nord e del Sud.

Nel corso di tutto l'anno sono stati frequenti i collegamenti tra gli argomenti svolti e gli eventi contemporanei più significativi verificatisi in Italia e nel mondo, riportati dai maggiori quotidiani e dai media.

Oggetto di commento e approfondimento sono stati i film: "La caduta: gli ultimi giorni di Hitler" di Oliver Hirschbiegel; "Il pianista" di Roman Polański.

Testo in adozione

M. BANTI, *Le linee della storia*, voll. 2-3, Ed. Laterza, Bari

Milano, li: 15 Maggio 2018

Gli allievi

Giulia Patrone
Flavia Caputo

Il docente
Prof.ssa Maria Teresa Rossi

Programma di Lingua e Lettere Italiane

a. s. 2017-18

Ore di lezione settimanali: 4

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e di comunicazione, recuperare un messaggio significativo. Ove possibile, sono stati operati collegamenti con le realtà e le dinamiche contemporanee.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni autore è stato visto nel suo contesto storico-culturale, in rapporto alla vita, attraverso le sue opere e il pensiero.

G. Leopardi

- da "Operette Morali": Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.
dai "Canti":
- Infinito.
- A Silvia.
- La quiete dopo la tempesta.
- Il sabato del villaggio.

Movimenti e generi letterari di fine Ottocento

- Positivismo e Naturalismo.
- E. Zola: "L'ammazzatoio"(inizio).
- Il Simbolismo francese.
- Baudelaire; da "I fiori del male": "L'albatro", "Corrispondenze".
- I "Poeti maledetti": Verlaine, Mallarmé, Rimbaud ("Le Vocali", "Lettera del veggente").

L'età postunitaria

- Le nuove tendenze nella cultura dell'Italia postunitaria.
- La Scapigliatura (cenni).
- Il Verismo.

G. Verga

Lettura integrale (ad eccezione degli studenti nuovi arrivati che hanno letto solo i brani presenti nel libro di letteratura):

- I Malavoglia
- Novelle, da "Vita dei campi": Rosso Malpelo; Fantasticheria; La Lupa; L'amante di Gramigna; Jeli, il pastore.
- Novelle Rusticane: Libertà; La roba.

Lettura dei brani:

- da Mastro don Gesualdo: "La giornata di Gesualdo", "La morte di Gesualdo".

G. Carducci

da "L'Inno a Satana", vv 169-200

da "Rime Nuove":

- San Martino
- Pianto Antico

Il Decadentismo

Contenuti e forme del romanzo decadente; il quadro europeo ed italiano della narrativa decadente.

- S. J. Huysmans: da "Controcorrente", "Salomé".
- O. Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray" (prefazione).
- Focus: il Dandy.

G. Pascoli

Lettura:

- La poetica del "fanciullino" (da Il Fanciullino);
da "Myricae":
- Lavandare
- X Agosto
- Temporale
- Il tuono
- Il lampo
dai "Canti di Castelvecchio":
- Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio

Lettura:

- da "Il Piacere":
- Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo.
- Conclusione.
da "Alcyone":
- La pioggia nel pineto.

La cultura nell'età delle avanguardie in Europa ed in Italia

- Bergson (cenni).
- S. Freud: "Lo svelamento di una verità nascosta" (lettura)
- F. T. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; da Zang Tumb Tuuum: "Bombardamento".

I Crepuscolari (cenni)

La narrativa nell'età delle avanguardie.

F. Kafka: da Le Metamorfosi: "Uno strano risveglio".

Il romanzo in Italia agli inizi del Novecento

L. Pirandello

- da "L'umorismo": "La vecchia imbellettata".
- da "Il fu Mattia Pascal": "In giro per Milano": le macchine e la natura in gabbia; "Adriano Meis e la sua ombra"; "Pascal porta i fiori alla propria tomba".
- da "Uno, nessuno e centomila": "La vita non conclude".
- da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato".

Lettura integrale: “Sei personaggi in cerca d’autore” (ad eccezione degli studenti nuovi arrivati che hanno letto solo il brano presente nel libro di letteratura);

“Così è se vi pare” (ad eccezione degli studenti nuovi arrivati che hanno letto solo la sintesi):

- da Enrico IV: “La vita, la maschera, la pazzia”

I. Svevo

- “Una vita”: caratteri generali.
- da Senilità: “Inettitudine e senilità”.
- da La coscienza di Zeno: “Lo schiaffo del padre”; “La proposta di matrimonio”; “La vita è una malattia”.

Gli anni Venti in Italia e la poesia ermetica

S. Quasimodo

- Ed è subito sera.
- Milano, Agosto 1943.
- Alle fronde dei salici – Salmo 136 (Antico Testamento).

G. Ungaretti

- da “L’Allegria”: I fiumi; San Martino del Carso; Soldati; Natale; Veglia; Mattina.
- da “Il dolore”: Non gridate più.

T. S. Eliot: da La città desolata: “Descrizione della città”.

E. Montale

- da “Ossi di Seppia”: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.
- da “Le Occasioni”: La casa dei doganieri.

Neorealismo: linee generali.

E. Vittorini:

- “Il programma del «Politecnico»”.

Testo in adozione

P. CATALDI, E. ANGIOLONI, S. PANICHI: *L’esperienza della letteratura*, voll. 3A-3B; G. B. Palumbo Editore.

Milano, li: 15 Maggio 2018

Gli allievi

Giulia Patzono
Alfano Lofani

Il docente

Prof.ssa Maria Teresa Rossi

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno scolastico: 2017-2018

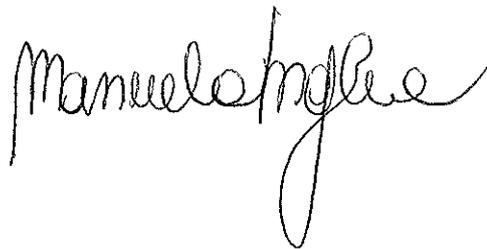
Docente: prof.ssa Inglese Manuela

Classe: **5GA**

1. Religione buddista. La vita di Siddharta Gautama. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La visione buddista e cristiana della vita.
2. La libertà umana e la "legge" divina. Analisi dettagliata del Decalogo ebraico. La morale cristiana. Visione del film "Joeux Noel". Commento e riflessione degli studenti.
3. Ebrei e antisemitismo. Visione del documentario "Olocausto".
4. Una storia dimenticata: il genocidio degli Armeni. Visione del film "La masseria delle allodole".
5. Esercizi multimediali sulla religione cristiana e le religioni non-cristiane.

Gli studenti

La docente

A handwritten signature in black ink, reading "Manuela Inglese". The signature is written in a cursive style with a large, looping 'M' and 'I'.

I.I.S. " GALILEI- LUXEMBURG"
Anno scolastico 2017-18
Prof.ssa BERTOLASI Loredana
classe: 5^GA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

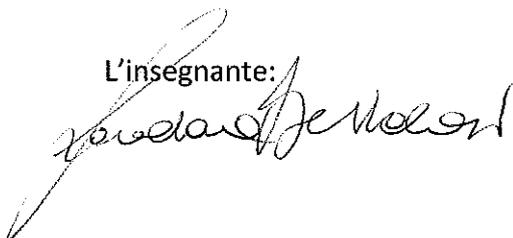
- Corsa prolungata per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria
- Andature e vari tipi di corsa
- Test motori
- Esercizi per il potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di allungamento muscolare (stretching)
- Giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire lo sviluppo delle capacità motorie di base e di quelle coordinative
- Esercizi con la funicella
- Percorso con piccoli attrezzi
- Ginnastica artistica: sequenza a corpo libero
- Giocoleria
- Pallavolo : fondamentali individuali della pallavolo, regolamento, partita
- Hit-ball
- Tennis tavolo: torneo
- Pallacanestro: fondamentali individuali, partita
- Unihockey
- Lezioni proposte dagli studenti su vari argomenti: fitness, flag-football, pallamano, ginnastica artistica, calcetto, ecc.

Cenni teorici su alcune delle attività pratiche svolte.

La classe ha partecipato a due uscite didattiche:

- Quanta Village dove ha svolto le seguenti attività: pattinaggio, tennis, tiro con l'arco, hip-hop, calcetto.
- Mondiali di pattinaggio su ghiaccio (danza) presso Mediolanum Forum di Assago.

L'insegnante:



Gli studenti:

Milano 14 .05.2018

Programma svolto

Materia: Tecnologia dei processi di produzione. **Classe:** V sez. GA , anno scolastico: 2017/18 **Docente:** Giuseppe DiFrancesco **Testo di riferimento:** Tecnologia grafica, autori vari, scuola grafica cartaria "San Zeno"- Verona. **Tipologia di verifica:** scritta e orale.

Obiettivi raggiunti: Buona conoscenza dei contenuti, previsti per la disciplina, in linea con i programmi e le direttive ministeriali, impiego corretto del linguaggio specifico e conoscenze anche basilari della struttura meccanica, oltre che funzionale delle diverse macchine e fasi della produzione nel settore grafico. Sviluppo e acquisizione di consapevolezza del ruolo e dell'importanza del lavoratore all'interno della società e nell'ambito lavorativo. Acquisizione di una visione critica e propositiva, nei confronti del problema dell'inquinamento sia nel settore grafico che in una visione globale, con la conseguente conoscenza e capacità di impiego, delle tecniche e dei metodi di prevenzione.

Programma svolto:

Salute e sicurezza sul lavoro e protezione dell'ambiente.

- Riferimenti legislativi, la costituzione, i codici, le leggi, prevenzione e sicurezza, cenni.
- I datori di lavoro.
- I lavoratori.
- Campi e metodi di applicazione delle leggi.
- Obblighi e sicurezza sulle macchine.
- Tecnologie di prevenzione, protezioni individuali ed efficienza continua.
- Informazione e formazione.
- Prevenzione e protezione.
- Il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori.
- Enti preposti alla tutela della sicurezza sul lavoro.
- Ispettorato del lavoro.
- Servizio sanitario nazionale.
- L'INAIL, cenni.

- Le agenzie regionali per la prevenzione e protezione ambientale.
- Infortunio sul lavoro e malattia professionale.
- Cause, fattore umano e fattore tecnico.
- Prevenzione tecnica.
- Prevenzione comportamentale.
- Prevenzione antincendio e principali mezzi di estinzione.
- Estinzione ed estintori.
- Combustibile e comburente.
- Cause d'incendio in ambiente grafico.
- Norme di prevenzione.
- Il pronto soccorso e norme elementari di pronto soccorso.
- Come gestire le emergenze.
- Piano di emergenza e livelli di emergenza.
- Piano di evacuazione.
- Fattori di nocività nei luoghi di lavoro.
- Il rumore.
- Scuotimenti e vibrazioni.
- L'illuminazione.
- Microclima, temperatura, umidità e ventilazione.
- Gas, polveri e vapori.
- Controllo della salute e prevenzione delle malattie professionali.
- Medicina del lavoro, malattie professionali e prevenzione.
- Inquinamento e protezione dell'ambiente.

- Inquinamento atmosferico.
- Inquinamento acustico
- Inquinamento idrico.
- Caratteristiche dei rifiuti e smaltimento.
- Sostanze pericolose e cancerogene. Il rapporto di lavoro subordinato.
- Lo statuto dei lavoratori.
- Le organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori.
- La contrattazione collettiva.
- Contenuti e funzioni dei CCNL.
- L'ENIPG, cenni.
- Orari di lavoro, apprendistato, tirocinio formativo o stage e lavoro straordinario.
- La classificazione professionale unica.
- I contratti di assunzione e lavoro.
- Il part-time, contratto a tempo indeterminato e determinato.
- La somministrazione di lavoro.
- Lavoro coordinato o parasubordinato.
- Contratti di assunzione per le fasce deboli e collocamento obbligatorio.
- Il TFR, la cassa integrazione guadagni e la tutela dei diritti in caso di malattia.
- Tutela della maternità.
- La previdenza complementare e i fondi pensione.
- La busta paga.
- Costo del lavoro e oneri sociali.
- Elementi della retribuzione diretta e indiretta.

- Le trattenute fiscali e il salario differito. Le macchine da stampa.
- Concetto di pressione e classificazione delle macchine da stampa.
- La macchina offset, waterless, letterpress e dry litho, cenni.
- Macchina offset a foglio.
- Mettifoglio a presa anteriore e posteriore.
- I dispositivi di registro.
- I dispositivi di controllo del foglio.
- Le pinze oscillanti.
- L'elemento stampa della macchina offset a foglio mono colore.
- Il caucciù.
- Il gruppo di bagnatura e i sistemi di bagnatura pellicolare a contatto e senza contatto con il gruppo inchiostro.
- Il gruppo inchiostro.
- Le macchine da stampa pluricolori.
- Il trasferimento del foglio nelle macchine pluricolori.
- Macchine per la stampa in bianca e volta.
- Gli organi di uscita.
- Il raddrizzafoglio, l'antiscardino, i forni di asciugamento e l'elemento verniciatore.
- Fasi di avviamento e gestione della tiratura.
- Montaggio della forma sul cilindro di stampa.
- Lavaggio automatico dei gruppi stampa.
- La macchina offset a bobina, vantaggi e limitazioni.
- Alimentazione e tensione del nastro nelle rotative a bobina.

- Configurazioni più rappresentative dell'elemento stampa rotooffset.
- Elementi stampa caucciù/caucciù.
- Elementi stampa in linea.
- Il gruppo inchiostante, cenni.
- Asciugamento, forni ad aria calda, inceneritori termici e il raffreddamento del nastro.
- Applicazioni particolari e siliconatori.
- La macchina rotativa rotocalco.
- Configurazioni più significative dell'elemento stampa rotocalco.
- Il gruppo portaforma, di inchiostrazione e di raclatura, cenni.
- Meccanismo di pressione, flessione del pressore e pressione elettrostatica.
- Sistemi di asciugamento e recupero solventi.
- Sistemi di rilevazione del registro.
- Macchine rotocalco per la stampa di imballaggi.
- Macchine da stampa flessografiche.
- Configurazioni più significative dell'elemento stampa flessografico.
- Macchine da stampa ad elementi sovrapposti, in linea e a pressore centrale.
- Sistema di inchiostrazione, rullo anilox e racla.
- Sistema di inchiostrazione a due rulli, a racla inversa e con racla a camera chiusa.
- Le piegatrici nelle rotative a bobina, cenni.
- La piegatrice a formato variabile per la produzione di segnature in seconda piega, cenni.
- Sistemi di gestione della produzione e di gestione, cenni. Milano Docente: Giuseppe Difrancesco

DISCIPLINA: Organizzazione e gestione dei processi produttivi

DOCENTE: Livio Nino Antonio Colombo

TESTO IN USO: non è in adozione alcun testo. Il docente ha elaborato del materiale originale per gli allievi, pubblicato on line all'URL <https://sites.google.com/site/oppquinta>

TIPOLOGIA DI VERIFICHE: scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: trattazione quasi integrale dei contenuti previsti, per la disciplina, dalle linee guida ministeriali; acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico di settore; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in relazione alle diverse situazioni produttive proposte; capacità di risoluzione di problemi inerenti gli aspetti tecnici e gestionali di settore proposti.

PROGRAMMA SVOLTO (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Metodi di analisi del mercato

Il mercato

Il prodotto

Le materie prime

I beni strumentali

I mezzi della produzione

Impresa, azienda, ditta, società

Utili, costi e ricavi

Il prezzo

Costi fissi e costi variabil

Il pareggio

Il costo del lavoro

L'ammortamento dei beni strumentali

I costi marginali

Le economie di scala

Le inefficienze al crescere della produzione

La massimizzazione dell'utile

Le rimanenze di magazzino

La legge della domanda e dell'offerta

La concorrenza perfetta

Il prezzo e la domanda

Il prezzo e l'offerta

L'equilibrio tra domanda e offerta

L'elasticità della domanda al variare del prezzo

Le variazioni del mercato
La domanda nella situazione di monopolio
L'inflazione
L'analisi di mercato
Il marketing, evoluzione del marketing, il processo di marketing

Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali

Capitale e patrimonio sociale
Tipi di società
Responsabilità delle società
Società di persone
Società di capitali
Gli organi sociali
Organizzazione dell'azienda
Struttura funzionale
Struttura divisionale
Struttura a matrice

Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo

Il flussogramma operativo
Il flussogramma operativo del processo grafico
Il flussogramma della fase di pre stampa, esempi
Il flussogramma della fase di stampa, esempi
Il flussogramma della fase di allestimento di uno stampato librario, esempi

Programmazione e controllo della produzione

Classificazione dei cicli (processi) produttivi
Cicli produttivi continui
Cicli produttivi ripetitivi
Cicli produttivi intermittenti
Layout di impianto
Layout per prodotto
Layout per processo
Confronto tra ciclo ripetitivo e ciclo intermittente
Confronto tra costi di produzione e scelta del ciclo produttivo più conveniente
La programmazione della produzione
Il diagramma di Gantt
La gestione statistica delle variabili della produzione
L'istogramma
La moda
La media aritmetica
La deviazione standard

L'inferenza statistica

La stima della media

La stima della deviazione standard

La distribuzione limite

La distribuzione normale o di Gauss

La distribuzione di Poisson

Variabilità di un parametro misurato durante la produzione. Un esempio di applicazione della distribuzione di Gauss nella produzione nel settore grafico: il controllo della densità di stampa.

Variabilità della frequenza con cui avviene un evento. Un esempio di applicazione della distribuzione di Poisson nella produzione nel settore grafico: il controllo degli scarti di tiratura

Criteria e metodi per l'analisi dei costi industriali

I centri di costo

I costi dei centri di produzione

Il costo del lavoro

La ripartizione dei costi indiretti

Il costo delle materie prime

Il costo delle lavorazioni svolte all'esterno dell'azienda

Le ore produttive annue di un centro di produzione

I costi orari

Preventivazione e strumenti informatici dedicati.

Le voci di costo necessarie alla redazione del preventivo

La stesura del preventivo

Utilizzo del foglio elettronico (Calc - Open Office) per l'elaborazione di semplici calcoli necessari alla redazione del preventivo

(*) Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Cenni

Gli argomenti preceduti dal simbolo (*) devono ancora essere svolti all'atto della compilazione del documento del Consiglio di Classe

Il docente:
Prof. Livio Nino Antonio Colombo

Matematica

Docente Prof. Antonino RICCARDI Classe: 5° GA

Libro di testo

Autore: Sasso Leonardo Titolo: "MATEMATICA A COLORI" Verde Vol.4 Casa Editrice: Petrini

TIPOLOGIA E NUMERO VERIFICHE:

La verifica delle competenze acquisite in ogni singola unità didattica viene fatta attraverso la valutazione di un elaborato scritto pratico e/o teorico e un colloquio orale. Numero di prove effettuate durante il 1° trimestre sono state 2. Nel secondo pentamestre sono state effettuate 4 prove.

Il raggiungimento degli obiettivi specifici al termine di ogni unità didattica, o dopo un gruppo di unità didattiche affini, è valutato attraverso

- * prove scritte basate principalmente nella risoluzione di esercizi, prove strutturate e semistrutturate;
- * simulazione terza prova: domande a risposta aperta e/o chiusa su teoria ed esercizi
- * osservazione della partecipazione degli alunni in classe
- * rispetto delle scadenze
- * volontà di recupero evidenziata
- * progressi rispetto alla situazione iniziale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattici e formativi, sono stati semplici ed essenziali.

Lo studio della funzione è stato svolto ponendo maggior attenzione alle funzioni razionali intere e fratte, e la dove era possibile, si è integrato aggiungendo anche le funzioni irrazionali e/o trascendenti, come anche la parte sugli integrali si è limitata alle funzioni elementari.

PROGRAMMA SVOLTO (CONTENUTI DISCIPLINARI)

1° MODULO: PREREQUISITI

Scomposizione di un polinomio di 2° grado (non con l'utilizzo della regola di Ruffini).

Equazioni e disequazioni lineari e frazionarie di primo e secondo grado.

La retta nel piano cartesiano, equazione generale e rappresentazione; significato geometrico di coefficiente angolare e termine noto.

2° MODULO: FUNZIONI

Insiemi di numeri reali; Intervalli e intorno; insiemi limitati e illimitati. Funzioni reali di una variabile reale. Classificazione delle funzioni. Definizione di dominio e codominio di una funzione. Calcolo del dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale e trascendente. Calcolo dei punti d'intersezione con gli assi. Studio del segno di una funzione. Rappresentazione grafica nel piano cartesiano del dominio, dei punti d'intersezione e del grafico dello studio del segno della funzione.

3° MODULO: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Definizioni di funzione crescente e decrescente. Definizioni di punto di massimo e minimo relativo e assoluto.

Dal grafico di una funzione individuare gli intervalli in cui la funzione risulta crescente o decrescente, e riconoscere gli eventuali punti di massimo e di minimo relativo; individuare gli intervalli in cui una funzione risulta concava o convessa con eventuali punti di flesso.

4° MODULO: LIMITI - 1° PARTE

Concetto intuitivo di limite; limite destro e sinistro.

Interpretazione grafica delle quattro definizioni di limite di una funzione per che tende ad un valore finito o infinito.

Definizione intuitiva di limite finito di una funzione per che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione intuitiva di limite finito di una funzione per che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione per che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione per che tende all'infinito. Riconoscimento di limiti dal grafico. Algebra dei limiti (solo enunciati).

Calcolo del limite di funzioni razionali intere e fratte, anche nel caso delle forme indeterminate $[\pm\infty-\infty]$;

5° MODULO: LIMITI - 2° PARTE e primi elementi dello studio di funzione

Definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari. Punti singolari e classificazione delle singolarità.

Uso dei limiti nello studio di una funzione per trovare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Rappresentazione grafica degli asintoti. Grafico probabile di una funzione.

6° MODULO: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata e funzione derivata.

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identica, derivata di x^n , \sqrt{x} , e $\sqrt[3]{x}$.

Derivata delle funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche: $\sin x$, $\cos x$ e $\tan x$.

Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati): derivata della somma, del prodotto di funzioni, della potenza e del quoziente di due funzioni. Derivata delle funzioni composte. Derivata di ordine superiore.

Studio del segno della derivata prima. Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.

Massimi e minimi relativi e assoluti. Determinazione dei punti stazionari di una funzione.

Studio del segno della derivata seconda. Concavità e convessità di una funzione. Flessi della funzione.

Studio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte con qualche semplice funzione trascendente e relativa rappresentazione grafica. Teorema di De l'Hôpital.

7° MODULO: CENNI SUGLI INTEGRALI

Integrali indefiniti, linearità dell'integrale indefinito, integrazione immediata. Integrali definiti, funzioni continue positive, negative e di segno qualsiasi, somme integrali (somme di Cauchy-Riemann). L'integrale definito come operatore lineare. Formula fondamentale del calcolo integrale.

Milano, li 04/05/2017

Docente

Alumni:

Prof. Antonino Riccardi

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI – R.LUXEMBURG", MILANO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE - CLASSE V GA

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: LUCIANO VECCHIO

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti

Metodologia progettuale

- iter ed elaborati grafici

Packaging design

- Definizione, settori e ambiti, principi, aspetti concettuali
- Il progetto per il packaging
- Progetto di confezione in cartoncino

Marketing e comunicazione commerciale

- Elementi e struttura di un annuncio pubblicitario
- MKTG mix, target, vision e mission,
- Copy strategy e messaggio pubblicitario
- Gli stili comunicativi: rapporto testo immagine, figure retoriche, stili grafici, citazioni d'arte, ecc.

Identità visive per eventi culturali: mostra d'arte

- Approcci progettuali ed esempi

Il linguaggio audiovisivo: tipologie, grammatica e sintassi

- Inquadrature, angolazioni di riprese, movimenti di macchina
- Scene, sequenze, raccordi, montaggio, il piano-sequenza
- Tipi di audiovisivi: "girato", motion graphic, stop motion, rotoscoping

Web design

- Tipi di siti web per tecnologia, funzione, aspetto e layout
- Elementi e struttura di pagine web, impaginazione e gabbia; i siti reponsive

Attività laboratoriali

Packaging design

- Progetto di confezione in cartoncino

Annuncio pubblicitario

- Analisi struttura e classificazione elementi
- Layout pubblicitario; render grafico di annuncio
- Progetto di annuncio pubblicitario per prodotto (pagina stampa e manifesto)

Audiovisivi: "girati" e animazione - moodboard , storyboard e video

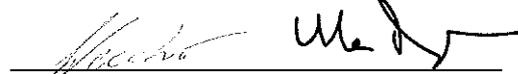
- Progetto di un booktrailer
- Progetto di un bumper per un canale TV

Comunicazione per una mostra d'arte (simulazione marzo 2018: Pop Art)

Progetto di siti internet responsive (multi e mono pagina)

Milano, 15 maggio 2018

DOCENTE: L. Vecchio – ITP: M. Daggetti



GLI STUDENTI

IIS GALILEO GALILEI

CLASSE 5 GA

a.s. 2017/2018

Prof.ssa TOMBINI LAURA

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

LIBRI DI TESTO.

A. Redaelli, D. Invernizzi **EYEWITNESS** ed. Pearson

P. Gherardelli, E.W. Harrison **NEW IN DESIGN** ed. Hoepli

E. Jordan, P. Fiocchi **GRAMMAR FILES**, ed. Trinity Whitebridge

COMPETENZE E ABILITÀ DA COSTRUIRE NEL CORSO DELL'ANNO

L'alunno sarà in grado di comprendere testi e messaggi orali di media complessità inerenti all'attualità, alla società nella quale viviamo e al proprio ambito di studi.

Dovrà essere in grado di sostenere una discussione inerente ad argomenti a lui noti esprimendo e giustificando il proprio punto di vista

Dovrà essere in grado di esporre oralmente o per iscritto i contenuti studiati nel corso dell'anno esprimendosi in maniera complessivamente corretta dal punto di vista formale.

OBIETTIVI

Competenze:

- la comprensione globale di messaggi orali e scritti riguardanti aspetti storico culturali dei paesi di lingua inglese.
- La comprensione di messaggi orali e testi scritti afferenti agli studi dell'area di indirizzo
- la capacità di esprimersi oralmente utilizzando le funzioni e le strutture apprese durante gli anni precedenti in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, riguardo gli argomenti svolti a lezione
- la produzione di testi scritti autonomi e complessivamente corretti dal punto di vista formale, seppure semplici, inerenti agli argomenti di studio

Conoscenze:

Lo studente conosce e sa esprimersi in inglese riguardo a:

- elementi di base di storia e istituzioni degli USA
- elementi relativi alle problematiche ambientali.
- argomenti relativi al proprio ambito di studio: funzione di poster e segnaletica, descrizione e analisi di immagini pubblicitarie e non, elementi di comunicazione audiovisiva, cenni di storia dell'arte relativamente alle correnti e ai movimenti affrontati, funzione e caratteristiche del web design.

CONTENUTI

da Eyewitness

Section 7, USA: - This land is my land (pp. 50, 51)

- We the people (pp. 54, 55)

- Change is gonna come (pp. 56, 57)

da New In Design

-unit 8: Posters and signs

- The amazing functions of a poster
- 'cool facts': the first movie poster
- Signs
- Entertainment posters

-unit 13: Audio-Visual

- What is a storyboard
- 'cool facts': early storyboards
- An interview with the makers of the animated film *Brave*
- *cool facts*: Comic-con
- Working on a school video
- *cool facts*: All about Siggraph

- (unit 14) A look at Art History: (*sezione svolta interamente su file forniti dall'insegnante*)

- Romanticism: main characteristics, the 'sublime', W.M. Turner – *Snowstorm, Hannibal and his army crossing the Alps; The fire at the house of Lords and Commons*
- Impressionism; origin of the movement, E.Manet *Impression Sunrise*, P. Renoir *Luncheon of the boating party*
- Art Nouveau; origin of the movement, variety of expressions, general features
- Pop-Art in the USA. Meaning of the movement, aims, Andy Warhol's art.

- unit 16: Online Design

- Web Design
- Mobile Web Design
- Social Network Design
- *cool facts*: Facebook Facts

lezioni con madrelingua:

- American vs Italian stereotypes
- popular culture: sports, food, entertainment in the USA
- advertising in Italy, US and the rest of the world
- environmental issues: water pollution
- environmental issues: how to live a green life (food, shopping, fashion)
- visione del documentario 'Virunga'

GRAMMATICA

Ripasso di strutture e connettori sintattici

LABORATORI TECNICI

Docente : Russo Angelisa
ITP: Chiesa Fausto

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2017-2018

PREVENZIONE E SICUREZZA in aula, in laboratorio e a lavoro. D.lgVo 81/08 e successive modifiche, rischi nei laboratori corretto comportamento DPI

IL PACKAGING: informazioni generiche di esecuzione, la fustella
Realizzazione del tracciato di una fustella con l'utilizzo di Adobe Illustrator cc. formato A3
Quotare la fustella, prove di colore e grafica del prodotto. Utilizzo dei software specifici di settore. Tavola di presentazione formato A3. Impaginazione con Adobe Illustrator cc
Stampa e allestimento di prova packaging

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO: costruzione del mockup del packaging con l'utilizzo di Adobe photoshop cc
livelli- oggetti avanzati- rasterizzare- stili di livello-ombre - maschere- riflessi
tavola definitiva steso + fustella e grafica 3d simulata

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO: applicare la grafica al packaging utilizzando Adobe Illustrator: griglia prospettica, effetto 3d estrusione e smusso. applicare a tutte le tipologie di packaging realizzate

FOTOMONTAGGIO con Adobe Photoshop cc. Inserire il prodotto realizzato all'interno del punto vendita o espositore. livelli, maschere, timbro clone, regolazioni, ombre e luci.

PROGETTO DI ANNUNCIO PUBBLICITARIO: realizzazione dell'esecutivo dell'annuncio stampa- manifesto (orizzontale e verticale) e banner per la pubblicizzazione di un prodotto
annuncio stampa. rendering grafico
tavola impaginata in A2

PROGETTO BOOK TRAILER: revisione della moodboard e della scaletta. stesura dello storyboard e delle fasi di produzione

stesura dello storyboard con l'utilizzo di file di Illustrator cc pre- impostati

FASE DI PRODUZIONE

Adobe Premiere pro cc- interfaccia, timeline, pannello progetto, sorgente, strumenti, transizioni video, marcatori, titoli, scorrimento, effetti video, clip speciali, trasparenza, green screen, slow motion

FASE DI MONTAGGIO: montaggio video con l' utilizzo di Adobe Premiere pro cc e Adobe Photoshop cc,

fase di **POST PRODUZIONE** color correction, regolazioni, transizioni, effetti titoli e testi, controllo audio

video definitivo in formato di esportazione

CAMPAGNA PUBBLICITARIA ORIENTAMENTO dell' istituto. realizzazione del manifesto e pieghevole in stile Pop Art. fase di ricerca sulla corrente artistica, generi artisti e stili Pop
creazione del visual in stile Pop Art. utilizzo dei software specifici di settore

PROGETTO DURER: realizzare sequenze di animazione di immagini per una conferenza teatrale dedicata all'artista (durata 3-5 minuti)
scelta delle immagini per la sequenza delle animazioni
montaggio delle animazioni con Adobe Photoshop e Premiere cc
fase di post produzione, effetti e transizioni delle sequenze con Adobe Photoshop e Adobe Premiere. esportazione dei file

PROGETTO BUMPER: realizzazione di un bumper tv, partendo da una ricerca su un'emittente televisiva a scelta. durata max 6 /8 secondi. consegna storyboard.
fase di produzione , animazione degli oggetti. animazione e montaggio delle sequenze
Utilizzo dei software specifici di settore
fase di produzione e post produzione
esportazione dei file

GRAFICA PER IL WEB: il SITO

Progettare e realizzare un sito web. Struttura della home page e delle pagine collegate
Utilizzo di Adobe Muse

CARTOLINA IN FORMATO A6 per pubblicizzare l'indirizzo di grafica e comunicazione dell' istituto. progettazione /rough . esecutivo

LOCANDINA FORMATO A3 per pubblicizzare le attività sportive scolastiche. Esecutivo con l' utilizzo dei software specifici di settore, prove di stampa e definitive. Relazione tecnica del progetto

PROGRAMMA RIALLINEAMENTO:

le immagini: risoluzione, esportazione, ricampionamento. preparazione di un' immagine per la stampa

il pannello collegamenti Illustrator cc

esercitazione conclusiva sull' elaborazione delle immagini+ relazione tecnica.

elaborare 10 immagini su supporto to di tre diverse dimensioni A3 A4 A6

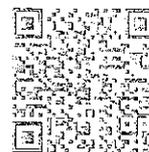
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO. effetto Warhol con l' utilizzo di Adobe Photoshop cc. riprodurre propria immagine ed applicare l'effetto con le varianti

Progettazione e realizzazione del PORTFOLIO FINALE

utilizzo di Adobe Indesign

ALLEGATI

TESTI DI SIMULAZIONE DELLE TRE PROVE SCRITTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciai lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.

Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

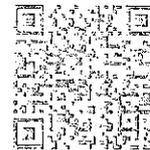
2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B: REDAZIONE DI UN «SAGGIO BREVE» O DI UN «ARTICOLO DI GIORNALE»

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

I. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *I bari*, 1594 circa.

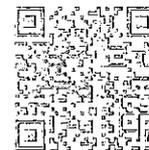
Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di "giocare soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (*Role Playing Games* o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale *Dungeons and Dragon*. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., *I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti*, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
 alabardati,
 sputati
 dalla terra natia, da tutto un popolo
 amati.
 Trepido seguò il vostro gioco.
 Ignari
 esprimete con quello antiche cose
 meravigliose
 sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
 soli d'inverno.

Le angosce,
 che imbiancano i capelli all'improvviso,
 sono da voi sí lontane! La gloria
 vi dà un sorriso
 fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
 corrono tra di voi, gesti giulivi.
 Giovani siete, per la madre vivi;
 vi porta il vento a sua difesa. V'ama
 anche per questo il poeta, dagli altri
 diversamente – ugualmente commosso.»

Umberto SABA, *Squadra paesana*, in *Il canzoniere*, Einaudi, Torino 1957

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **Importanza dell'educazione finanziaria.**

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta.

[...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

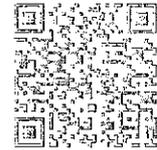
Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino,
<http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: **Il lavoro: tra diritti e possibilità.**

DOCUMENTI

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn.

Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...]

Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-come-lavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, dice, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro *dei vecchi*), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 2013

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Intelligenza artificiale e coscienza.**

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...]

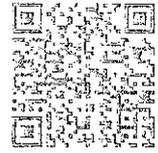
Quando la gente si domanda: “Potrà mai essere cosciente una macchina?” sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: “Potrà mai essere cosciente una persona?”. Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciassimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili.

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti.

'Salve Nellie,
non c'è problema! Purtroppo domani
Swift non è disponibile. Possiamo fissare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina' »

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D - TEMA DI CONTENUTO GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

**COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA A
“ANDY WARHOL E LA POP ART”**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per la comunicazione della grande mostra dedicata a “Andy Warhol e la Pop Art”, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: pieghevole (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C. web: una home page due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- D. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 1280x720 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard bozzetti / roughs) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe).
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2018 può essere considerato uno dei possibili anniversari riferibili alla figura artistica di Andy Warhol (1928-1997) e alla corrente artistica legata al suo nome. La città di Milano, per celebrare questo artista e il suo movimento e ricordare gli altri suoi protagonisti propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno il 3 giugno e si concluderanno a dicembre 2018.

Il 3 giugno 1968, infatti, Valerie Solanas, una femminista radicale, entrò alla “Silver Factory” e sparò a Warhol tre colpi al petto. L'artista fu portato in ospedale dove fu dichiarato morto, ma poi salvato con un massaggio cardiaco a cuore aperto. Questo noto episodio portò Andy Warhol nel mito e consacrò definitivamente la Pop Art come forma d'arte internazionale. Nel 1968, accanto a Warhol, operavano con i medesimi intenti anche altri artisti come Roy Lichtenstein (1923-1997), Claes Oldenburg (1929-), James Rosenquist (1933-2017), George Segal (1930-2000) e in parte Robert Rauschenberg (1925-2008), Jasper Johns (1930-).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Questa nuova forma d'arte popolare, in netta contrapposizione con il carattere sperimentale del contemporaneo espressionismo astratto, rivolge la propria attenzione agli oggetti, ai miti e anche ai linguaggi della società dei consumi. Atta a criticare il consumismo che si affermava negli anni sessanta, la pop art respinge l'espressione dell'interiorità e dell'istintività e guarda, invece, al mondo esterno, al complesso di stimoli visivi che circondano l'uomo contemporaneo: il cosiddetto "folklore urbano". È infatti un'arte aperta alle forme più popolari di comunicazione: i fumetti, la pubblicità, le celebrità del cinema e della televisione. Rappresenta in pittura o scultura oggetti quotidiani, elevandoli a manifestazione artistica, per denunciare la sfrontata mercificazione dell'uomo moderno, l'ossessivo martellamento pubblicitario, il consumismo eletto a sistema di vita. In altre parole, la pop art attinge i propri soggetti dall'universo del quotidiano – in specie della società americana – e fonda la propria comprensibilità sul fatto che quei soggetti sono per tutti assolutamente noti e riconoscibili. L'appellativo "popolare" deve essere inteso però non come arte del popolo o per il popolo, ma più puntualmente come arte di massa, cioè prodotta in serie. Gli artisti che hanno fatto parte di questo movimento hanno introdotto l'uso di strumenti e mezzi non tradizionali dell'arte visiva, come il collage, la fotografia, il cinema, la stampa.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle caratteristiche stilistiche della Pop Art e sul fatto che fu un movimento fondamentale nel panorama artistico del secondo 900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto estetico, le tematiche innovatrici e rappresenti il peculiare linguaggio visivo e le tecniche utilizzate.

Target

- Cittadini curiosi non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati d'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti di scuole superiori e universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che la Pop Art:

- è stata una corrente artistica fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha rinnovato il linguaggio visivo e cambiato le modalità di diffusione e fruizione dell'arte;
- è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro, cinema e arti visive)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Scopo rivolto al target

- creare curiosità e interesse verso la mostra e le opere esposte
- favorire o approfondire la conoscenza nei confronti di tale forma artistica

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, innovazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line: direct mail, distribuzione

Testi da inserire

Titolo: Andy Warhol e la Pop Art

sottotitolo: Una storia americana

date: 3 giugno / 10 dicembre 2018

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.mostrawarhol.mi.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Lettura

“La donna con i capelli corti arruffati si affaccia per la prima volta al 33 di Union Square, Manhattan, alle 2.30 del pomeriggio. Le dicono che Andy Warhol non c'è e se ne va bofonchiando qualcosa sulla cospirazione. La osservo mentre si dirige verso la Sedicesima, non mi piace. È passata di qua la settimana scorsa: Andy l'aveva chiamata per girare una piccola parte nel film “I, a Man” e lei, fregandosene della sceneggiatura, si era messa a urlare sulle scale imprecazioni contro gli uomini. Andy l'aveva trovata “divertente”, era fatto così. Almeno fino a quel 3 giugno 1968.

Warhol fa la sua comparsa alle 16.15, giacca di pelle nera, jeans scuri e gli stivaletti Beatle molto di moda nell'East Side. Ha un'espressione nervosa: era uscito per comprare lo psicofarmaco Obetrol e incontrare Miles White, un costumista della Cinquantacinquesima. Di sicuro non ha trovato uno dei due. (...) Appena scende dal taxi arriva Jed Johnson, il suo nuovo assistente e boyfriend, con luci fluorescenti da piazzare sul muro. (...) Mentre Andy e Jed si salutano ricompare lei, Valerie Solanas. (...) È una trentaduenne sedicente scrittrice femminista che ha fondato l'organizzazione Scum, Society for cutting up men, (Società per fare a pezzi gli uomini), che poi significa anche feccia, porcheria. Entra con Andy e Jed, prendono l'ascensore: fa molto caldo, eppure Valerie indossa una giacca invernale con la pelliccia, un maglione a collo alto, e ha un sacchetto di carta tra le mani che stringe nervosamente. (...)

Al sesto piano le finestre sono aperte. Fred Hughes, che si occupa degli affari di Andy, è seduto alla sua scrivania, composta da pannelli di vetro che poggiano su mobiletti di metallo. Di fronte a lui, Paul parla al telefono con Viva (...) Paul esausto passa la cornetta ad Andy e va verso il bagno. Mentre Viva continua a parlare, Andy si specchia nella scrivania, racconterà che quella conversazione gli aveva fatto pensare ai suoi capelli. Andy li odiava. Sta per passare la cornetta a Fred quando ecco un'esplosione fortissima.

Valerie è nella stanza e punta la pistola contro Andy: spara una seconda volta e poi una terza. Andy cade a terra. C'è sangue ovunque. Ho visto di tutto da quando la banda Warhol mi ha occupato, ma questa scena è orribile. Dopo aver sparato ad Andy, Valerie si gira e spara a Mario Amaya, un critico d'arte venuto per proporre una mostra. Mario corre sanguinante verso una stanza, Valerie lo segue ma non riesce ad aprire la porta. Fred sta chiamando l'ambulanza quando Valerie gli punta la pistola contro. La femminista è in stato confusionale (...) Andy è sul pavimento. Non è un film o uno scherzo da fare a Ultra Violet. Sta morendo.”

Serena Danna, Il Sole 24 Ore, 29 agosto 2009



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Loghi da inserire

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

logo: Palazzo Reale

ALLEGATI

- Loghi positivi [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]

ALLEGATO 1: Loghi positivi



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Milano



Comune
di Milano

PALAZZO REALE

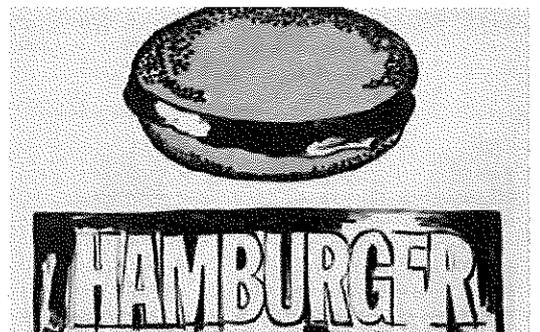
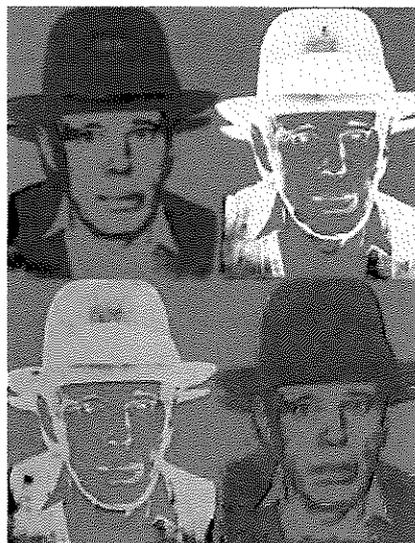
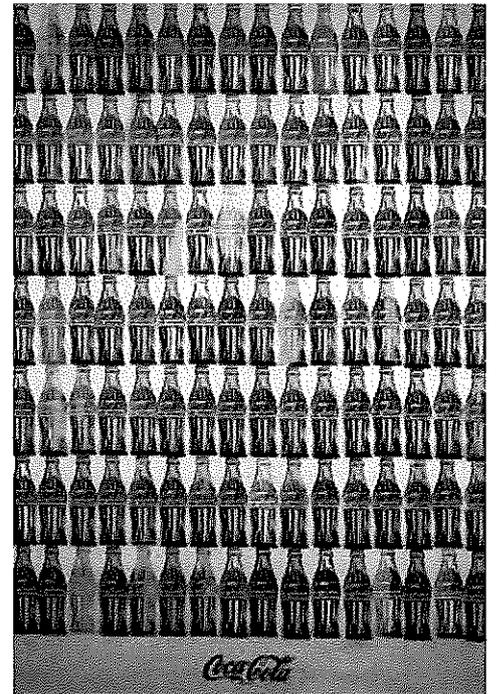
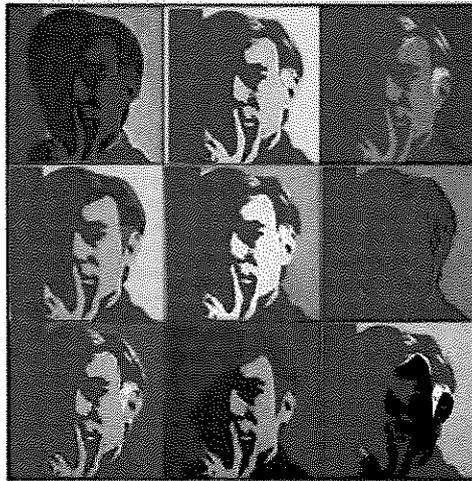
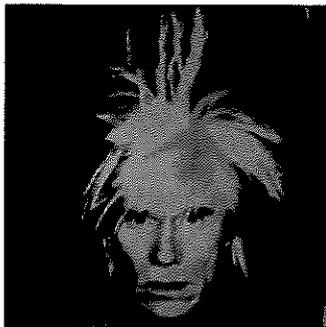


Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE IN MOSTRA: Andy Warhol





Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

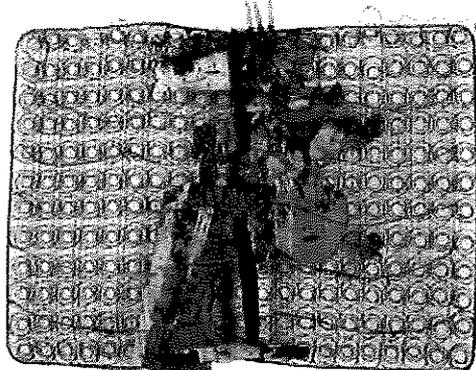
Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

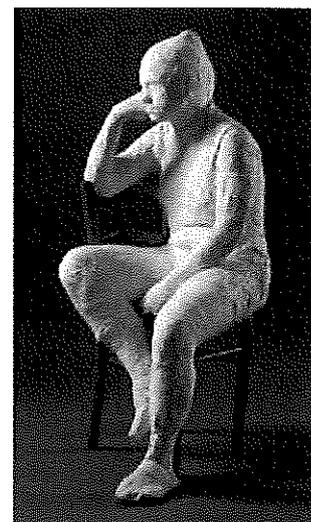
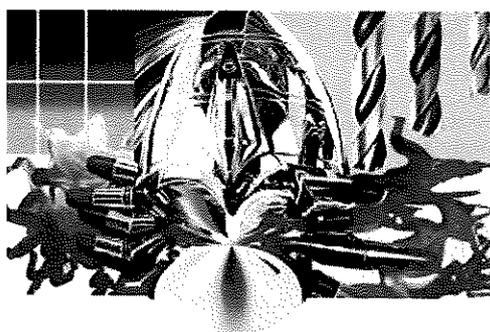
George Segal

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE IN MOSTRA: altri autori

Jim Dine



James Rosenquist



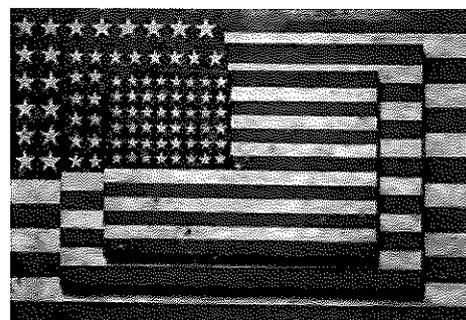
Roy Lichtenstein



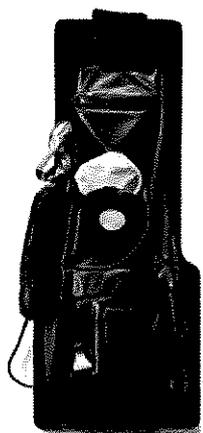
Roy Lichtenstein



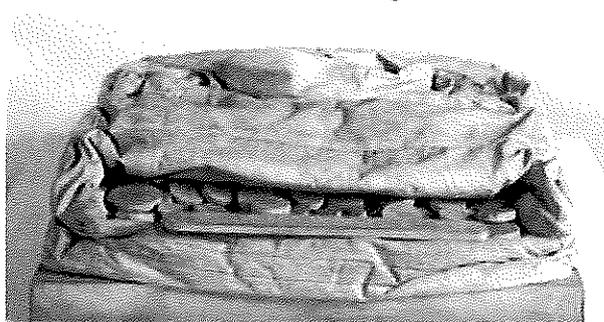
Jasper Johns



Claes Oldenburg



Claes Oldenburg



Robert Rauschenberg





Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

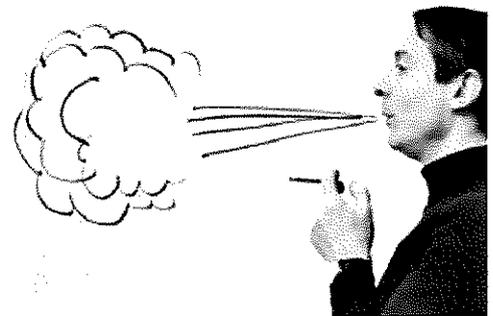
Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE

Andy Warhol



Roy Lichtenstein



James Rosenquist



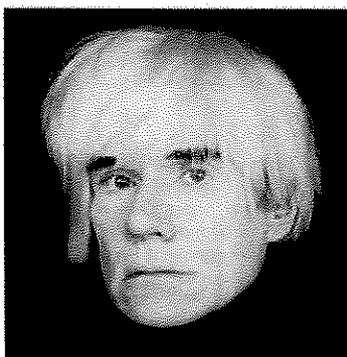
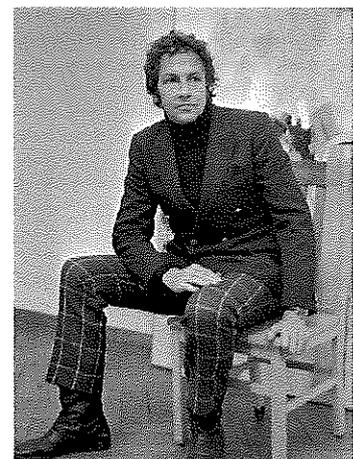
George Segal



Claes Oldenburg



Robert Rauschenberg





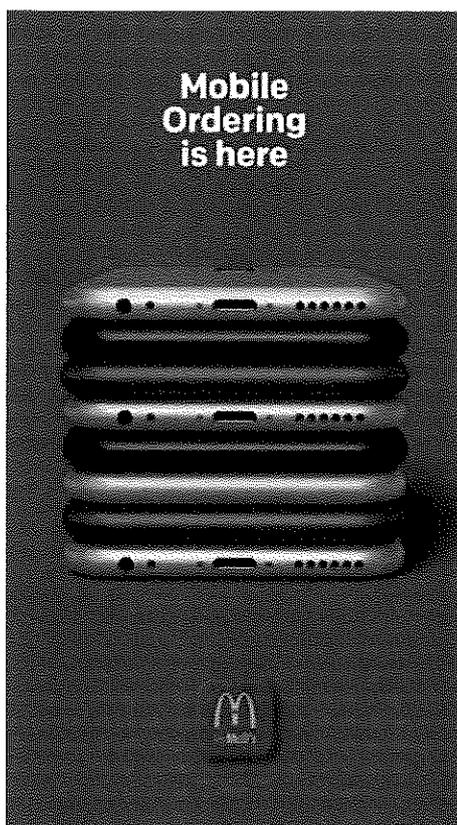
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo : IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di storyboard.
2. Si chiede di descrivere le varie fasi della metodologia progettuale (iter progettuale).
3. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
4. Analizzare il seguente annuncio pubblicitario considerando: gli elementi presenti, la composizione, (disposizione degli elementi, forma, colore, stile), le figure retoriche verbali e visive e il messaggio.



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Nome e cognome _____

data _____

1. Explain what a storyboard is and the differences between a client and a shooting board.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Describe some of the techniques used by the Impressionist artists.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Describe the poster given in attachment and explain what are the devices used to attract its specific target audience.

.....
.....

Alunno _____

Data

1. Studiare il dominio della funzione $y = \frac{4x^3 + x^2}{5x^2 + 4x - 1}$ e rappresentarlo graficamente

(Punti 5)

2. Studiare la crescita, decrescenza, massimi e minimi della funzione

$$y = \frac{x-1}{x^2-2x+2} \quad \text{(Punti 5)}$$

Simulazione di terza prova di STORIA

Classe VGA

Nome e cognome _____

data _____

1. Individua le principali tappe della politica economica sovietica dal 1921 (NEP) alla fine degli anni '30

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. La guerra civile spagnola (1936-39): cause, scontri più importanti e coinvolgimenti internazionali

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Regimi dittatoriali e regimi totalitari: aspetti comuni e differenze

.....

.....

Simulazione di terza prova di TPP

Classe VGA

Nome e cognome _____

data _____

1. Parla del mettfoglio a presa posteriore

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Parla brevemente della busta paga

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Parla dei rifiuti pericolosi e della loro gestione

.....

.....

.....

Cognome..... Nome..... Data

1) Trova l'equazione dell'asintoto orizzontale della funzione $y = \frac{8x^2 - 3x + 1}{2x^2 - 1}$ **(Punti 5)**

2) Data la funzione sottostante, studiare la crescita, la decrescenza, ed eventuali punti di massimo e/o di minimo. **(punti: 5)**

$$y = \frac{x^2}{x+1}$$

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE.....

CRITERI (PUNTEGGIO MASSIMO PER CANDIDATO)

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Comprensione complessiva e analisi del testo	4
Interpretazione e approfondimento	4
Organizzazione delle risposte alle domande, in modo da pervenire ad un discorso organico, chiaro e coerente	2
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5

TIPOLOGIA B1 - SAGGIO BREVE

Impostazione (evidenziazione del proprio punto di vista, coerenza e pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati; chiarezza espositiva	4
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo	3
Sviluppo dell'argomento	3
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5

TIPOLOGIA B2 - ARTICOLO DI GIORNALE

Impostazione (individuazione del tipo di articolo e struttura congruente, pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati; chiarezza espositiva	4
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo	3
Sviluppo dell'argomento	3
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO E TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Aderenza alla traccia	4
Conoscenza degli argomenti, pertinenza e completezza della documentazione e delle osservazioni	4
Organizzazione delle conoscenze: coerenza, coesione, chiarezza espositiva	2
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5

VALUTAZIONE/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
PER STUDENTI DVA E DSA**

CANDIDATO.....	CLASSE.....		
		PUNTEGGIO MASSIMO	CAND.
<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO		5
• Comprensione complessiva, analisi		5
• Interpretazione, approfondimenti [risposte alle domande]			
• Organizzazione delle risposte alle domande, in modo da pervenire ad un discorso coerente		5
<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA B1 - SAGGIO BREVE			
• Impostazione (evidenziazione del proprio punto di vista, coerenza e pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati		5
• Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo		5
• Sviluppo dell'argomento		5
<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA B2 - ARTICOLO DI GIORNALE			
• Impostazione (individuazione del tipo di articolo e struttura congruente, pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati		5
• Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo		5
• Sviluppo dell'argomento		5
<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO			
<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE		5
• Aderenza alla traccia			
• Conoscenza degli argomenti, pertinenza e completezza della documentazione e delle osservazioni		5
• Organizzazione delle conoscenze: coerenza logica nell'esposizione		5

VALUTAZIONE/15

**ANNO SCOLASTICO 2016-17
IV COMMISSIONE - MIIT15004**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
(I parte)**

Cognome e Nome candidato

Indicatori	Descrittori	Punti	Su max punti
<p>Progressione nello sviluppo del tema</p> <p>Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche da provenienze eterogenee e di diverso valore, conducendoli verso una motivata scelta finale.</p>	<p>La traccia è stata sviluppata in maniera:</p> <p>0: Non sviluppata</p> <p>1: Incoerente/incompleta</p> <p>2: Parziale</p> <p>3: Sufficiente</p> <p>4: Approfondita</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>4</p>
<p>Coerenza delle parti</p> <p>Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato (es. a seconda di quello che richiede la traccia, coerenza tra tono e visual, coerenza grafica all'interno di una collana, coerenza tra gli elementi di una immagine coordinata).</p>	<p>Le parti dell'elaborato sono:</p> <p>0: Nulle</p> <p>1: Parzialmente coerenti</p> <p>2: Coerenti</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>2</p>
<p>Efficacia della comunicazione</p> <p>Si valuta: la capacità di scegliere il linguaggio testuale e visivo più idoneo al target; la forza visiva nell'attirare l'attenzione; l'appeal; la logica che assume la composizione nel guidare il lettore e nel veicolare informazioni in ordine di priorità.</p>	<p>La funzione comunicativa è:</p> <p>0: Inesistente</p> <p>1: Scarsa o scorretta</p> <p>2: Sufficiente</p> <p>3: Efficace</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>3</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Criteri :	
Grado di comprensione e pertinenza	Max-5
Completezza delle informazioni richieste	Max-5
Chiarezza e proprietà nell'uso del linguaggio	Max-3
Approfondimento e rielaborazione personale	Max-2
TOTALE	15

IL CONSIGLIO DI CLASSE della 5GA

ITALIANO	ROSSI MARIATERESA	M T Rossi
STORIA	ROSSI MARIATERESA	M T Rossi
INGLESE	TOMBINI LAURA	L Tombini
MATEMATICA	RICCARDI ANTONINO	A Ricciardi
T.P.P.	DIFRANCESCO GIUSEPPE	G Difrancesco
O.P.P.	COLOMBO LIVIO	L Colombo
LABORATORI TECNICI	RUSSO ANGELISA	Angelisa Russo
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	VECCHIO LUCIANO	L Vecchio
SCIENZE MOTORIE	BERTOLASI LOREDANA	L Bertolasi
I.R.C.	INGLESE MANUELA	M Inglesi
ITP LABORATORI TECNICI	CHIESA FAUSTO	F Chiesa
ITP PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	DAGHETTI MARCO	M Daghetti
SOSTEGNO	PALADINO SILVIO	S Paladino
SOSTEGNO	VERRONE CARLA GIUSEPPINA	C Verrone
SOSTEGNO	MONDO SILVIA	S Mondo
SOSTEGNO	SIMONA MARCHELLO	S Simona
SOSTEGNO	RANDAZZO ANGELA	A Randazzo

FIRMA DEL COORDINATORE

RUSSO ANGELISA

Angelisa Russo

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CARDANI FEDERICO- GIULIA PATRONO

Giulia Patrono

Federico Cardani

MILANO, li 15/5/18